

Comune di Germagnano - Relazione di controdeduzione

N. OSSERVAZIONE			RICHIEDENTE	ESITO OSSERVAZIONE
1			Regione Piemonte - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Settore geologico	

☒ **contributo geologico**

Sintesi dell'osservazione

Osservazioni sugli elaborati di analisi

Nella legenda della carta geomorfologica dovranno essere inserite le codifiche dei conoidi Cab e Cam, secondo specifiche previste dalla legenda regionale (Cab1/2, Cam1/2, a seconda della valutazione effettuata dal professionista sugli interventi di sistemazione). A proposito della classificazione dei conoidi, si rileva che il conoide del rio Maddalena è identificato nel PRGC del limitrofo comune di Viù con una pericolosità molto elevata (Cae1) e non Cab come nello studio in esame. Si annota infine, per le opportune revisioni, che la campitura dei Cp e Cn è identica (righe oblique verdi)

Note controdeduttive

Le codifiche dei conoidi sono state modificate secondo quanto previsto dalla legenda regionale. Il conoide del rio Maddalena è stato inserito in pericolosità molto elevata e si è proceduto con la modifica della campitura dei conoidi Cp e Cn in modo da renderli maggiormente distinguibili.

Comune di Germagnano - Relazione di controdeduzione

Punto osservazione

2

☒ **contributo geologico**

Sintesi dell'osservazione

Osservazioni sugli elaborati di analisi

Si rileva che fra le schede delle frane manca il fenomeno 21. Inoltre non si trova riscontro in carta del fenomeno FQ3 24.

Note controdeduttive

Il fenomeno franoso 21 è stato inserito all'interno delle schede delle frane. Per quanto riguarda il fenomeno franoso FQ3 24 è ubicato a nord della borgata di Cobeltramo

Punto osservazione

3

☒ **contributo geologico**

Sintesi dell'osservazione

Osservazioni sul reticolo idrografico

Si ritiene che le fasce fluviali vigenti debbano essere aggiornate sulla base degli scenari di pericolosità del PGRA. Gli scenari di pericolosità H,M e L del PGRA per il tratto in questione, sono coincidenti, fatta eccezione per piccole imprecisioni di tracciamento. Pertanto occorrerà predisporre in prima istanza, apposita cartografia di confronto tra gli scenari di pericolosità PGRA e delle attuali fasce fluviali vigenti del PAI; successivamente, descrivere in un apposito paragrafo della relazione come si è proceduto a sanare le incoerenze tra le due tipologie di perimetrazioni. Si propone di far coincidere i limiti di fascia A, B e C con quello della perimetrazione H del PGRA, applicando il principio e i contenuti dell'art. 27, comma 3 delle NTA del PAI, come previsto dalla DGR n. 17-7911. AL fine di mantenere l'unitarietà delle fasce fluviali del PAI, tali modifiche alle stesse, dovranno interrompersi al confine comunale di Lanzo, e pertanto le fasce fluviali modificate dovranno rientrare sui limiti attualmente vigenti in corrispondenza del limite comunale catastale.

Note controdeduttive

Alla luce dei chiarimenti intercorsi con il Settore Tecnico difesa del suolo della Regione Piemonte l'osservazione è da ritenersi superata.

Comune di Germagnano - Relazione di controdeduzione

Punto osservazione

4

☒ **contributo geologico**

Sintesi dell'osservazione

Osservazioni sul reticolo idrografico

Nella carta geomorfologica e dei dissesti (Tav.2), in corrispondenza della zona della cartiera, sono perimetrate delle aree di esondazione EeA, EbA e EmA riferibili presumibilmente ai dissesti del PAI legati alla dinamica fluviale e torrentizia. La EeA risulta coincidente con lo scenario H del PGRA. Pertanto poiché si è proposto di far coincidere le fasce fluviali con tale scenario, l'areale EeA non sarà più necessario in quanto la pericolosità connessa risulterà già prevista dalle stesse fasce fluviali.

Note controdeduttive

L'areale EeA è stato stralciato dalla cartografia della Tav.2. in quanto ricadente all'interno della perimetrazione dello scenario H del PGRA. Inoltre, le perimetrazioni EbA e EmA risultano riferite ai dissesti del PAI della dinamica fluviale e non sono riferibili all'idrografia principale del T. Stura.

Punto osservazione

5

☒ **contributo geologico**

Sintesi dell'osservazione

Osservazioni sul reticolo idrografico secondario

Tutti gli elementi idrologici significativi caratterizzati da funzionalità idraulica devono essere rappresentati negli elaborati cartografici, si chiede pertanto di integrare la tav. 5 e di riportare anche nelle tavv. 2 e 7 tutte le tracce dei canali indicati nella tav.3. Si rilevano alcune incongruenze nella distinzione dei canali, come ad esempio il canale in località Colombaro definito nella tv. 3 "canali artificiali a cielo aperto" e nella tav. 7 "canali intubati o in galleria". Nelle tavole dovrà essere rappresentata anche la traccia del canale in corso di realizzazione nei pressi della Cartiera; si ritiene inoltre opportuno integrare con la documentazione tecnico-progettuale e le relative analisi. Tutti i canali devono essere rappresentati dal punto di presa al punto di sbocco.

Note controdeduttive

Tutte le incoerenze relative alle tipologie dei canali rappresentati nelle varie tavole sono state sistemate facendo coincidere le tavole, così come è stata integrata la tav. 5. La traccia del canale della cartiera non è stata inserita in quanto tale canale non è stato realizzato pertanto tale riferimento anche all'interno della relazione geologico-tecnica è stato eliminato.

Comune di Germagnano - Relazione di controdeduzione

Punto osservazione

6

☒ **contributo geologico**

Sintesi dell'osservazione

Osservazioni sul reticolo idrografico secondario

Si rileva che alcuni corsi d'acqua sono indicati solo nella carta di sintesi: si chiede di verificare e completare gli elaborati cartografici con la rappresentazione di tutti i corsi d'acqua (ad esempio i corsi d'acqua affluenti di destra del T. Stura in prossimità del Comune di Lanzo T.se, il rio nei pressi di località Muietta, il rio affluente di sinistra del T. Stura a monte della cartiera di Germagnano).

Note controdeduttive

Si è provveduto ad inserire tutti i corsi d'acqua secondari mancanti rendendo congrue tutte le tavole di progetto.

Comune di Germagnano - Relazione di controdeduzione

Punto osservazione

7

☒ contributo geologico

Sintesi dell'osservazione

Osservazioni sul reticolo idrografico secondario

Integrare tutti gli elaborati cartografici con i seguenti elementi:

- La traccia del corso d'acqua affluente di destra della Stura di Lanzo a valle dell'attraversamento AG53
- Proseguire la traccia dell'incisione a monte che attraversa la strada comunale in prossimità di località Castagnole all'altezza di un fabbricato e a valle il ponte dell'acquedotto
- Le tracce dei rii che interessano gli attraversamenti AG5 in loc. Gias e AG55 a monte del cimitero.

Note controdeduttive

Si è provveduto ad integrare tutti gli elaborati con tutti gli elementi richiesti mancanti.

Punto osservazione

8

☒ contributo geologico

Sintesi dell'osservazione

Osservazioni sul reticolo idrografico secondari

Completare la tav. 5 e l'allegato 5 con la rappresentazione e la descrizione delle opere che non sono state censite (ad esempio, gli attraversamenti della SP32 all'altezza di C. Bruciata, gli attraversamenti della strada comunale tra Castagnole e Cobeltramo, gli attraversamenti in loc. Pian Bausano a valle della confluenza dei due corsi d'acqua, gli attraversamenti nei pressi della stazione di Funghera, l'attraversamento pedonale a monte del tratto di corso d'acqua canalizzato CA27 in loc. Margaula e l'argine lungo la sponda sinistra del rio senza nome a valle dell'attraversamento AG57

Note controdeduttive

Si è provveduto ad inserire all'interno degli elaborati quanto richiesto.

Comune di Germagnano - Relazione di controdeduzione

Punto osservazione

9

☒ **contributo geologico**

Sintesi dell'osservazione

Osservazioni sul reticolo idrografico secondario

In alcuni settori, come ad esempio nei pressi di loc. Gias, risulta difficoltoso individuare le opere di difesa idraulica con associati i relativi codici identificativi e inoltre, in molti casi il numero attribuito all'opera non risulta ubicato in corrispondenza dell'opera stessa. Si chiede pertanto di apportare modifiche migliorative.

Note controdeduttive

Per quanto riguarda l'individuazione delle opere di difesa essendo in loc. Gias presenti differenti opere tutte molto ravvicinate tra loro risulta difficile distanziarle e renderle maggiormente visibili, tuttavia si è provveduto in tale senso a cercare di ottimizzare per quanto possibile, così come sono stati inseriti il proprio numero dell'opera a ciascun'opera.

Punto osservazione

10

☒ **contributo geologico**

Sintesi dell'osservazione

Osservazioni sul reticolo idrografico secondario

Si chiedono chiarimenti in merito alle opere di attraversamento ubicate lungo la SP32 a cui non risulta associato un corso d'acqua (AG65, AG66, AG67 e AG68). Si rileva inoltre un probabile errore materiale nella sezione località della scheda SICOD "attraversamenti e guadi".

Note controdeduttive

Si è provveduto a modificare le schede Sicod sistemando gli errori.

Città di Germagnano - Relazione di controdeduzione

Punto osservazione

11

☒ **contributo geologico**

Sintesi dell'osservazione

Osservazioni sul reticolo idrografico secondario

Alcune opere idrauliche descritte nelle schede SICOD non sono state rilevate nella Tav. 5 o non sono state indicati i relativi codici identificativi: il ponte PO70, le canalizzazioni CA46, CA49, CA70, CA71, CA72 e l'opera di difesa idraulica DS7, si chiede di verificare ed eventualmente integrare la documentazione.

Note controdeduttive

Per quanto riguarda le canalizzazioni, sono state tolte dalle schede sicod mentre per quanto riguarda l'opera DS7 è presente lungo la scogliera a valle del ponte della frazione di Gias.

Città di Germagnano - Relazione di controdeduzione

Punto osservazione

12

☒ **contributo geologico**

Sintesi dell'osservazione

Osservazioni sul reticolo idrografico secondario

Si propone di completare la catalogazione delle opere idrauliche con apposita documentazione fotografica delle opere censite, anche per favorirne il riconoscimento

Note controdeduttive

Si è provveduto ad inserire negli allegati la documentazione fotografica delle opere idrauliche maggiormente accessibili.

Punto osservazione

13

☒ **contributo geologico**

Sintesi dell'osservazione

Osservazioni sul reticolo idrografico secondario

Per tutti i corsi d'acqua dovranno essere rappresentati i tratti intubati (ad esempio nel concentrico o in località Pian Bausano) verificando eventuali effetti sulla pericolosità in un intorno significativo.

Note controdeduttive

Si è proceduto con la rappresentazione di tutti i tratti intubati negli elaborati grafici.

Punto osservazione

14

☒ **contributo geologico**

Sintesi dell'osservazione

Osservazioni sul reticolo idrografico secondario

In merito alle aree interessate dall'evento alluvionale del 2000 si chiede di riportare nella "Carta della dinamica fluviale, del reticolo idrografico minore e dell'ultimo evento alluvionale (2000) tutte le informazioni che hanno contribuito alla definizione della pericolosità (i tiranti idrici misurati, le direzioni di deflusso, i danni...)

Note controdeduttive

Non sono presenti dati puntuali, è stato specificato tale aspetto all'interno dell'elaborato relativo alla relazione geologica

Punto osservazione
15

☒ **contributo geologico**

Sintesi dell'osservazione
Osservazioni sul reticolo idrografico secondario Sulla base di quanto descritto nella relazione geologica-tecnica si ritiene più appropriato attribuire una pericolosità EeA (molto elevata) all'area interessata dall'evento alluvionale del 2000 in loc. Funghera.
Note controdeduttive
Si è proceduto con la modifica di quanto richiesto all'interno dell'elaborato di sintesi.

Punto osservazione

16

☒ **contributo geologico**

Sintesi dell'osservazione

Osservazioni sul reticolo idrografico secondario

Si rilevano incongruenze tra le tavv. 2-3 riguardo alla perimetrazione e classificazione del dissesto areale: nella tav. 2 "Carta geomorfologica e del dissesto" non risultano trasposti alcuni dissesti che sono rappresentati in tav. 3, come ad esempio nei pressi di località Gias sulla destra idrografica del Rio Maddalene, in sinistra idrografica del T. Stura di Viù all'altezza di loc. Mionda, a monte e a valle del guado AG34 e lungo il t. Stura di Lanzo tra la confluenza con la Stura di Viù e la centrale di Funghera. Nel tratto compreso tra il cimitero e Funghera si rilevano settori a pericolosità EbA nella tav.2 che sono definiti a pericolosità molto elevata EeA nella tav.3. Anche il dissesto in loc. Cartiera di Germagnano, esterno alla fascia fluviale B dello Stura di Lanzo, risulta trasposto solo in parte nella tav.2. Si chiede di verificare e di rendere coerente il dissesto rappresentato negli elaborati di piano e, inoltre, nella tav.2 dovrà essere definito il limite dei dissesti areali.

Note controdeduttive

Si è proceduto a rendere coerenti gli elaborati con quanto richiesto.

Punto osservazione

17

☒ **contributo geologico**

Sintesi dell'osservazione

Osservazioni sul reticolo idrografico secondario

Si chiedono approfondimenti in merito al dissesto derivato dai corsi d'acqua a monte del centro abitato di Germagnano che sono convogliati nel canale interrato (Bealera di Germagnano o Gora di Germagnano) e di cui si fa cenno nella Relazione geologico-tecnica. Si ritiene opportuno integrare la documentazione con i dati derivati dallo studio finalizzato all'Intervento di manutenzione straordinaria della Gora di Germagnano finalizzato alla mitigazione del rischio idrogeologico" tutt'ora in corso di realizzazione.

Note controdeduttive

Come indicato in relazione geologico-tecnica e in cartografia geomorfologica e dei dissesti per ovviare ad eventuali rischi di allagamento dell'area del concentrico, inserendo la proposta di realizzazione di un bypass intubato subito a valle del municipio che permetta di convogliare eventuali acque in eccesso provenienti a monte dell'abitato convogliandole a valle del medesimo.

Punto osservazione

18

☒ **contributo geologico**

Sintesi dell'osservazione

Osservazioni sul reticolo idrografico secondario

Si chiede un approfondimento in merito ai possibili scenari di allagamento determinati dall'eventuale migrazione dei corsi d'acqua nel settore nord del concentrico, caratterizzati da un "alveo scarsamente o per nulla inciso, e in alcuni tratti, addirittura pensile..." (relazione geologico-tecnica, par. 7.2. "Corsi d'acqua secondari"). Si rileva, in particolare, che lungo la sponda sinistra del rio senza nome che interessa il conoide in loc. Margaula (Cab4) è stato realizzato un argine in terra e l'andamento del corso d'acqua non corrisponde del tutto a quanto riportato negli elaborati cartografici (l'alveo risulta aderente agli edifici ubicati in prossimità della confluenza nel canale intubato).

Note controdeduttive

Si segnala la presenza nei diversi elaborati di un bypass nei pressi del municipio del comune che precedentemente non era riportato nelle tavole di progetto e che assolve il compito di convogliare l'acqua in eccesso a valle del concentrico. Fondamentale inoltre, è la continua e periodica pulizia e manutenzione di tali bypass intubati oltre che dell'imbocco dei canali stessi in modo da evitare l'intasamento degli stessi dovuto dal trasporto di materiale di maggiori dimensioni (rami, tronchi, blocchi rocciosi) provenienti dalle acque incanalate che andrebbero ad ostruire più facilmente tali canali e dunque portare ad una tracimazione delle acque nel settore abitato.

Punto osservazione

19

☒ **contributo geologico**

Sintesi dell'osservazione

Osservazioni sul reticolo idrografico secondario

Si Chiedono inoltre chiarimenti in merito alla classificazione del settore interessato dagli “antichi canali di deflusso abbandonati”, compreso tra il t. Stura di Lanzo e la scarpata morfologica, che nella Relazione geologico-tecnica è definito a rischio alluvione e “alcuni di questi antichi alvei risultano ancora soggetti ad eventuali fenomeni di riattivazione...”. Si chiede una valutazione in merito alla possibile riattivazione dei canali, in particolare per il settore a valle della cartiera che risulta classificato come in classe II di idoneità all'utilizzazione urbanistica.

Note controdeduttive

Si è proceduto ad inserire le aree in oggetto in classe IIIa.

Punto osservazione

20

☒ **contributo geologico**

Sintesi dell'osservazione

Osservazioni sul reticolo idrografico secondario

Dal confronto tra la tav. 2 Carta geomorfologica e dei dissesti e le mappe di pericolosità del PGRA si rileva che lungo il t. Stura di Viù e nel tratto cosiddetto “non fasciato” del t. Stura di Lanzo (fino al cimitero), le perimetrazioni degli scenari del PGRA sembrerebbero in linea generale confermate; le modifiche principali risulterebbero a valle della confluenza dei due corsi d'acqua, sulla destra idrografica del t. Stura di Lanzo a monte della canalizzazione CA2 e il dissesto areale EbA in loc. Funghera e a valle della centrale idroelettrica.

Si ricorda che le condizioni di dissesto relative al reticolo idrografico secondario (RSCM – reticolo idrografico secondario non fasciato, collinare e montano) potranno integrare e modificare gli attuali scenari di pericolosità delle mappe del PGRA secondo le indicazioni della DGR n.17-7911 del 23/11/2018. Si chiede pertanto di integrare lo studio geologico con una valutazione della coerenza tra i dissesti rappresentati negli elaborati cartografici e gli scenari del PGRA; dovrà inoltre essere redatto un elaborato che rappresenti gli scenari aggiornati rispetto alle analisi condotte.

Note controdeduttive

In merito a quanto richiesto si è proceduto ad inserire tutto in “pericolosità molto elevata”.

Punto osservazione

21

☒ **contributo geologico**

Sintesi dell'osservazione

Osservazioni sul reticolo idrografico secondario

In merito alla classificazione del dissesto di tipo lineare si rileva che nella legenda della tav. 2 è indicata la tipologia del dissesto “EeL – Asta torrentizia caratterizzata da pericolosità molto elevata” che non risulta rappresentata in cartografia.

Note controdeduttive

La tipologia di dissesto EeL è stata identificata per il T. Maddalene come indicato all'interno degli elaborati cartografici.

Punto osservazione

22

☒ **contributo geologico**

Sintesi dell'osservazione

Osservazioni sul reticolo idrografico secondario

Si chiede di verificare la definizione della pericolosità lineare del rio senza nome a monte del cimitero che risulta caratterizzato da una pericolosità elevata (EbL) e per un breve tratto, a valle della confluenza con un altro rio, una pericolosità medio-moderata (EmL).

Note controdeduttive

Si è proceduto in via cautelativa a modificare il tratto di rio considerato inserendolo anch'esso in pericolosità elevata EbL

Punto osservazione

23

☒ **contributo geologico**

Sintesi dell'osservazione

Osservazioni sul reticolo idrografico secondario

Si rileva che per il torrente Maddalene è definita una pericolosità medio-moderata (EmL) nel tratto più a monte ed elevata (EbL) a valle della confluenza con altri rii, mentre negli elaborati del PRGC di Viù lo stesso corso d'acqua è classificato con pericolosità molto elevata (EeL)

Note controdeduttive

Si è proceduto ad inserire il corso d'acqua in oggetto in pericolosità molto elevata rendendolo idoneo al PRGC del Comune di Viù. Modifica apportata in quanto si è ritenuto idoneo in via maggiormente cautelativa inserirlo in tale contesto di pericolosità.

Punto osservazione

24

☒ **contributo geologico**

Sintesi dell'osservazione

Osservazioni sul reticolo idrografico secondario

Per tutti i corsi d'acqua che sottendono settori di versante caratterizzati da frane che possono alimentare il trasporto solido, si invita a definire una pericolosità più elevata di EmL

Note controdeduttive

Si è proceduto in base a quanto richiesto a modificare la pericolosità dei corsi d'acqua che sottendono a zone caratterizzate da frane inserendoli in pericolosità elevata

Punto osservazione

25

☒ **contributo geologico**

Sintesi dell'osservazione

Osservazioni sul reticolo idrografico secondario

Anche nella tav. 7 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica dovrà essere rappresentato il dissesto idraulico areale e lineare con la relativa codifica in merito alla definizione di pericolosità-

Note controdeduttive

Si provvede inserendo all'intero del progetto gis quanto richiesto.

Punto osservazione

26

☒ **contributo geologico**

Sintesi dell'osservazione

Considerazioni sulle classi di sintesi

Innanzitutto, per migliorare la leggibilità della carta di sintesi, si consiglia di utilizzare per le classi IIIb una campitura piena; allo stato attuale, infatti, la distinzione fra classi IIIb2 e IIIb3 non è immediata.

Note controdeduttive

Si è provveduto a modificare la campitura delle classi di sintesi in modo da renderle maggiormente riconoscibili

Punto osservazione

27

☒ **contributo geologico**

Sintesi dell'osservazione

Considerazioni sulle classi di sintesi

Si richiede di rappresentare sulla carta di sintesi i fenomeni di dissesto con l'indicazione della relativa codifica

Note controdeduttive

Vengono riportate i fenomeni del dissesto con relative codifiche

Punto osservazione

28

☒ **contributo geologico**

Sintesi dell'osservazione

Considerazioni sulle classi di sintesi

Come già accennato in conferenza, non si ritiene opportuno prevedere nel territorio comunale l'utilizzo di una classe IIIb1; si ricorda che la stessa prevede che la successiva trasformazione in una sottoclasse IIIb a seguito di ulteriori approfondimenti e della verifica della validità delle opere esistenti avvenga nell'ambito di una successiva variante, sospendendo di fatto l'attuazione delle previsioni urbanistiche per detti ambiti. A tale proposito, si richiedono:

- Approfondimenti geomorfologici rispetto alla frazione Gias in merito alle problematiche idrauliche o di versante e di conseguenza una proposta congrua di sottoclasse IIIb;
- L'inserimento del cimitero in una classe IIIb4, rimodulando il perimetro della stessa (attualmente molto esteso a comprendere aree non edificate) in ottica ragionata di un eventuale ampliamento;
- Per quanto riguarda la fraz. Funghera, l'inserimento in IIIb2 della porzione a monte della viabilità che attraversa la località, mentre a valle della stessa viabilità, in assenza di ulteriori approfondimenti di natura idraulica, si propone una classe IIIb3 a monte del terrazzo indicato in tav.2 ed una classe IIIb4 a valle dello stesso.

Note controdeduttive

Si è provveduto ad eliminare i riferimenti alla classe IIIb1 inserire le classi e sottoclassi proposte nelle aree di riferimento, mentre per quanto riguarda gli altri punti di richiesta si è provveduto ad inserire la frazione Gias in una sottoclasse IIIb2, l'area del cimitero all'interno della sottoclasse IIIb4 e la frazione Funghera in sottoclasse IIIb2 per l'area di riferimento.

Punto osservazione

29

☒ **contributo geologico**

Sintesi dell'osservazione

Considerazioni sulle classi di sintesi

Per quanto riguarda il conico ed in particolare la classe IIIb2 del conoide identificato come Cab4, considerato che il rio in questo tratto è pensile, si suggerisce di valutare l'opportunità di inserire una norma che vieti la realizzazione di interrati e preveda delle sopraelevazioni del p.c.

Note controdeduttive

All'interno della relazione geologico-tecnica è stato inserito un rimando che indica quanto richiesto.

Punto osservazione

30

☒ **contributo geologico**

Sintesi dell'osservazione

Considerazioni sulle classi di sintesi

Si chiedono chiarimenti sull'estesa classe II indicata sul fondovalle fra il concentrico e la SP1, in un settore in cui sono individuati degli antichi canali di deflusso; qualora gli stessi fossero ritenuti riattivabili, è necessario prevedere una classificazione maggiormente cautelativa;

Note controdeduttive

L'area in oggetto è stata inserita in classe IIIa in via maggiormente cautelativa seppur tali canali di deflusso non siano ritenuti attualmente riattivabili.

Punto osservazione

31

☒ **contributo geologico**

Sintesi dell'osservazione

Considerazioni sulle classi di sintesi

Si chiedono chiarimenti sull'adozione di una classe II per C. Spina e per il settore a N di M. Murai, con eventuali approfondimenti piano altimetrici a supporto della proposta stessa.

Note controdeduttive

Per le due aree in oggetto si è inserita una classe II in quanto osservando le isoipse dalla CTR utilizzata si osserva un leggero “addolcimento” delle isoipse stesse, ad indicare dunque una minore acclività del versante che tende ad essere in queste zone maggiormente sub-pianeggiante. Non sono presenti dunque elevate rotture di pendenza.

Punto osservazione

32

☒ **contributo geologico**

Sintesi dell'osservazione

Considerazioni sulle classi di sintesi

Si rileva una classe IIIb3 in loc. Castagnole che parrebbe per la maggior parte non edificata, in un contesto di versante in cui sono segnalati diversi fenomeni franosi, per cui si propone di inserire una classe IIIa quanto non attualmente edificato a Nord della viabilità secondaria.

Note controdeduttive

L'area in oggetto è stata modificata inserendola in classe IIIa

Punto osservazione

33

☒ **contributo geologico**

Sintesi dell'osservazione

Considerazioni sulle classi di sintesi

Si annota che nella relazione geologica a pag. 93 è citato un settore in classe IIIb3 a monte di Funghera, di cui non si ha riscontro in carta.

Note controdeduttive

Si è provveduto ad inserire il settore citato in relazione all'interno dell'elaborato cartografico di sintesi.

Punto osservazione

34

☒ **contributo geologico**

Sintesi dell'osservazione

Settore difesa del suolo

In linea generale le ricadute in termini di classificazione della pericolosità geomorfologica ex circ. PGR n.7/LAP/96 risultano sufficientemente cautelative per i territori ubicati all'interno delle fasce fluviali e degli scenari PGRA, in quanto tutto classificato come IIIa. Rimane sospeso il giudizio per le aree in sponda sinistra del T. Stura di Lanzo, zona Cartiera, in attesa dei chiarimenti sopra richiesti. Si richiama la classificazione in classe IIIb2 presso la SP1, a sud-est della cartiera, per la quale la perimetrazione riportata in carta pare più ampia dell'edificato presente.

Note controdeduttive

L'elaborato cartografico è stato modificando andando a circoscrivere all'edificio presente a sud-est della cartiera la classe di pericolosità IIIb2.

Punto osservazione

35

☒ **contributo geologico**

Sintesi dell'osservazione

Settore tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino

Nella carta di sintesi dovranno essere rappresentate le fasce di rispetto dei corsi d'acqua attribuendo la classe IIIa per i settori non edificati e IIIb4 se edificati (ad esempio gli edifici compresi nella fascia di rispetto dei rii senza nome in loc. C. Bruciata lungo la SP32, in loc. Pian Bausano l'edificio ubicato alla confluenza dei due rii senza nome, in fraz. Colombano e nel concentrico.)

Note controdeduttive

La carta di sintesi è stata modificata con quanto richiesto.

Punto osservazione

36**contributo geologico**

Sintesi dell'osservazione

Settore tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino

In base alle considerazioni sopra espresse dal Settore Tecnico sul dissesto in loc. Funghera, si ritiene che l'area interessata sia da classificare almeno in classe IIIb3

Note controdeduttive

L'area in oggetto è stata inserita in classe IIIb3

Punto osservazione

37

Sintesi dell'osservazione

Considerazioni su studio di microzonazione sismica

Premesso che il parere ai sensi dell'art. 89 del DPR 380 del 2001 sullo studio istruito è da intendersi come favorevole, si formulano alcuni suggerimenti per perfezionare gli elaborati presentati:

- Sostituire ovunque nel testo il riferimento alla zona sismica 3 con la zona sismica 3S;
- Allegare i profili associati alle sezioni indicate nella carta geologica tecnica;
- Eliminare le tracce per gli approfondimenti dell'amplificazione topografica indicate presso Pian Castagna, Pian Bausano e loc. Castagnole dalla CGT (vanno riportate unicamente sulla carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica – MOPS);
- Sia nella CGT che nella MOPS le forme devono sovrapporsi ai terreni di copertura (verificare le falde detritiche sul versante nord di Funghera);
- Nella carta delle Mops dovrebbero essere riportati i codici associati alle singole microzone in carta (la tabella degli attributi dovrebbe indicare con un codice numerico la tipologia della zona stabile, suscettibile di amplificazione locale o di attenzione per instabilità) ed inseriti i punti di misura HVSR con la relativa frequenza misurata; si segnala per le opportune correzioni che le instabilità di versante, che corrispondono alle aree cartografate in frana nella CGT, prevedono di essere rappresentate con retino nero ed il colore di fondo della relativa Zona stabile suscettibile di amplificazione locale (ZSSAL);
- In generale la compilazione delle tabelle dovrebbe essere completa (sarebbe auspicabile, per esempio, inserire i dati derivanti dalle MASW).

Note controdeduttive

- Il riferimento alla zona sismica 3 è stato modificato nel testo della relazione come richiesto;
- I profili geologici associati alle sezioni indicate nella CGT sono stati inseriti all'interno dell'elaborato grafico aggiornato;
- Le tracce di amplificazione topografica sono state eliminate dalla CGT e sono state indicate esclusivamente sulla MOPS;
- È stato modificato quanto richiesto all'interno degli elaborati
- Si è proceduto a sistemare per quanto possibile quanto richiesto.
- I dati derivanti dalle MASW sono riportati all'interno della Relazione Geologica-tecnica

Punto osservazione
38

☒ **contributo geologico**

Sintesi dell'osservazione
Considerazioni su norme di attuazione In tutte le aree in classe II e classe III caratterizzate da pericolosità idraulica, la nuova realizzazione di locali interrati è vietata sia ante che post operam. Nei locali interrati esistenti è vietato il cambio di destinazione d'uso che comporti o incrementi la presenza continuativa di persone.
Note controdeduttive
Viene inserito tale riferimento all'interno delle prescrizioni normative della relazione geologico-tecnica.

Punto osservazione
39

☒ **contributo geologico**

Sintesi dell'osservazione
Considerazioni su norme di attuazione Si richiede di stralciare le norme relative alla classe IIIb1 e, sulla base delle richieste effettuate nel presente parere, di inserire la norma relativa alla classe IIIb4.
Note controdeduttive
Si è provveduto a stralciare i riferimenti relativi alla classe IIIb1 ed inserire quelli relativi alla classe IIIb4 all'interno dell'elaborato geologico-tecnico.

Punto osservazione

40

☒ **contributo geologico**

Sintesi dell'osservazione

Considerazioni su norme di attuazione

Note controdeduttive

In riferimento alle considerazioni esposte relativamente alle norme di attuazione del parere espresso in data 28 marzo 2022, si indica che il documento relativo alle norme di attuazione è stato consegnato firmato sia con il parere geologico sia con il parere urbanistico nell'Agosto 2024.
